

664

CONSIGLIO GIUDIZIARIO
PRESSO LA
CORTE DI APPELLO DI PALERMO

Verbale di adunanza

OGGETTO

Dr. Borsellino Paolo,
aggiunto giudiziario con funzioni di Pretore del mandamento di Mazara del Vallo.
Promozione a magistrato di tribunale.

L'anno millenovecentosessanta nove il giorno
6 del mese di ottobre, in Palermo

Il Consiglio giudiziario presso la Corte di Appello di Palermo, riunitosi nelle persone dei componenti Signori:

1. Dr. Salvatore Romano - Primo Presidente della Corte
2. Dr. Antonio Parcellona - Procuratore Generale
3. Dr. Pietro Scaglione - Procuratore della Repubblica di Palermo
4. Dr. Antonio Dell'Aira - Cost. Procuratore Generale
5. Dr. Francesco Romano - Consigliere della Corte di Appello
6. Dr. Francesco Cozzari - Pretore di Palermo
7. Dr. Aldo Rizzo - Cost. Procuratore della Repubblica di Palermo e Segretario del Consiglio giudiziario;

Considerato che in data 11 settembre 1960 il magistrato in oggetto ha compiuto tre anni di permanenza nell'attuale categoria di aggiunto giudiziario e che deve esprimere il parere in ordine alla promozione dello stesso alla categoria di magistrato di tribunale;

Letta la relazione;

Letto il rapporto informativo;

Visti gli atti del fascicolo personale;

R I L E V A

Il dott. Paolo Borsellino, fu nominato uditore giudiziario con D.M. 11 settembre 1961 e destinato al Tribunale di Palermo per compiere il prescritto tirocinio.

Con decreto dell'8 agosto 1965 fu destinato, con fun-

zioni di giudice, al Tribunale di Enna e successivamente, con decreto del 9 luglio 1967, dopo aver superato gli esami per la nomina ad aggiunto giudiziario, il dott. Borsellino fu trasferito, con funzioni di pretore, alla Pretura di Mazara del Vallo, ove tuttora presta servizio.

Con rapporto del 21 giugno 1965, il Primo Presidente e il Procuratore Generale di questa Corte di Appello, nell'esprimere parere favorevole per il conferimento delle funzioni giudiziarie al dott. Borsellino, congiuntamente riferirono che il predetto magistrato si era rivelato laborioso, corretto e serio di carattere ed aveva dimostrato di possedere una solida preparazione giuridica vivace intelligenza, capacità e senso di equilibrio. Eguali lusinghieri giudizi vennero formulati sul conto del dott. Borsellino dal presidente del Tribunale di Enna con il rapporto del 25 marzo 1966, relativo alla ammissione del predetto magistrato all'esame per aggiunto giudiziario, nel quale si legge:

““““ Il dott. Paolo Borsellino, proveniente dal Tribunale di Palermo e trasferito a questo Tribunale nel settembre del 1965, ha avuto modo, pur in così breve tempo, di fare rifulgere le sue rare doti di ottimo magistrato. Egli è infatti giudice di pronto intuito, di vivissima intelligenza e di grande equilibrio. In camera di consiglio, il suo apporto è sempre notevole e vivissimo è l'interesse che egli dimostra per la decisione di tutte le cause, anche di quelle di cui non è relatore. Le sue sentenze, redatte in ottima lingua e con estrema chiarezza, fanno testimonianza dell'attentissimo esame degli atti, dello scrupoloso accertamento dei fatti, dell'approfondito studio delle questioni di diritto, dell'ampia consultazione della dottrina e della giurisprudenza ed infine della retta applicazione della norma di legge al caso concreto.

Il dott. Borsellino è di preziosa versatilità, dato che, con pari amore e competenza, si dedica alla materia civile e penale.

E' di volta in volta, rispettoso, gentile e cordiale: dignitoso sempre. La sua condotta è assolutamente irreprensibile.

Da parte del Foro e dei colleghi gode stima illimitata. ““““

Con rapporto del 10 settembre 1969, il Presidente del Tribunale di Marsala, nell'esprimere parere favorevole per la promozione del

dott. Borsellino a magistrato di tribunale, ha, tra l'altro, segnalato:
"..... Dal fascicolo personale dello stesso si rileva che il predetto magistrato durante questi anni di attività sia nel ramo civile che penale ha esercitato le sue funzioni con dignità e diligenza, dimostrando capacità e completa preparazione giuridica. Nell'espletamento delle mansioni a lui affidate, ha dimostrato operosità, diligenza ed imparzialità, conquistandosi la stima dei superiori, del pubblico e del Foro.

La sua condotta sia in pubblico che in privato è stata sempre irreprensibile e considero il predetto magistrato ben meritevole di essere promosso a magistrato di tribunale.

Esprimo, pertanto, parere favorevole, per la promozione del dr. Paolo Borsellino a giudice di tribunale, essendo egli in possesso di ottimi requisiti per potere esercitare degnamente e con alto prestigio le funzioni giudicanti e requirenti.".....

Ciò premesso

Il Consiglio Giudiziario

esprime all'unanimità parere favorevole per la promozione dell'aggiunto giudiziario dott. Borsellino Paolo a magistrato di tribunale, con idoneità alle funzioni giudicanti e requirenti.

Del che il presente.

Segue la firma.

Copia conforme all'originale

Palermo 15 NOV 1969

Il Segretario

Alto

